



Agenzia Lavoro
& Sviluppo Impresa
Friuli Venezia Giulia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

La politica di specializzazione intelligente in Europa

Evidenza e riflessioni per il prossimo ciclo di programmazione

Dott. **Alessandro Rainoldi**

Centro Comune di Ricerca, Unità di Sviluppo
Territoriale, Commissione Europea, Siviglia

Struttura della presentazione

- *Smart Specialisation*: approccio e novità nel quadro di policy
- Evidenza empirica: la voce degli amministratori e lo sguardo dei ricercatori
- Riflessioni sul futuro

Specializzazione intelligente come nuovo approccio di policy

- *Place-based approach e governance multi-livello*
- Priorità d'investimento
- Processo di *scoperta imprenditoriale (Entrepreneurial Discovery Process)*
- Sistema di monitoraggio

Specializzazione intelligente e politica di Coesione

- **Strumento attuativo:** Fondi Strutturali e di Investimento Europei
- **Obiettivo:** CRESCITA E OCCUPAZIONE, all'indomani della Grande Recessione del 2008
- **Meccanismi legislativi:**
 - *Condizionalità ex-ante:* esistenza di una strategia di *Smart Specialisation*
 - *Budget riservato* per ricerca e innovazione: 40Mld EUR del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

La Smart Specialisation nell'esperienza degli amministratori

Guzzo, Gianelle & Marinelli (2018) 'Smart Specialisation at work: the policy makers' view on strategy design and implementation' JRC Technical Reports

- 1) *Una sfida gratificante.*** Esperienza positiva ma impegnativa in termini di gestione dell'informazione, competenze e capacità
- 2) *Nuove difficoltà.*** Monitoraggio e valutazione, *governance*, mix di interventi
- 3) *Miglioramenti rispetto al passato (institutional change).*** Coinvolgimento degli stakeholder, definizione delle priorità, concentrazione dei finanziamenti, fiducia nell'amministrazione, emersione di potenziale innovativo.
NO apprezzabili effetti su crescita e occupazione nel 2018

Governance

Problemi e sfide

- Vaga attribuzione delle responsabilità e ostacoli al coordinamento (orizzontale e verticale)
- Carenza di competenze e risorse

Raccomandazioni

- Disegno e attuazione della *policy* in linea con le specificità del contesto istituzionale e capacità del soggetto gestore
- Chiara definizione di ruoli e responsabilità e monitoraggio continuo operatività/efficacia dei meccanismi di coordinamento
- Accrescimento della capacità per svolgere le funzioni di *policy* (amministrazione pubblica e *stakeholder*)

Guzzo, Gianelle & Marinelli (2018)

Guzzo & Perianez-Forte (2019), 'Smart Specialisation at work: evidence from the Peer and eXchange and Learning workshops', JRC Technical Reports

Processo di scoperta imprenditoriale

Problemi e sfide

- Natura astratta del concetto e difficoltà nella sua operazionalizzazione
- Differente partecipazione dei diversi gruppi di attori (+ difficoltà nel coinvolgimento continuo)

Raccomandazioni

- Strutturazione del processo attorno ad un set chiaro di regole e procedure
- Introduzione di strumenti di policy per la promozione della collaborazione tra diversi attori e sperimentazione di iniziative pilota
- Concentrare il dibattito sulle principali sfide della società contemporanea (utilizzo di strumenti *demand-side*)
- Competenze e risorse adeguate a supporto del processo

Monitoraggio

Problemi e sfide

- Vaga articolazione della logica d'intervento
- Difficoltà nel monitoraggio delle priorità

Raccomandazioni

- Chiara definizione della logica d'intervento
- Progettare il sistema e le attività di monitoraggio in base al contesto
- Utilizzare altre fonti (oltre le statistiche ufficiali) per raccogliere informazioni utili al monitoraggio dei progressi delle strategie.
- Garantire i necessari meccanismi di coordinamento e comunicazione che consentano ai risultati delle attività di monitoraggio d'informare i processi decisionali

Guzzo, Gianelle & Marinelli (2018); Guzzo & Perianez-Forte (2019)

Marinelli ,Guzzo & Gianelle(2019), "Building Smart Specialisation Strategies monitoring systems: evidence from the EU", L'Industria, Rivista di economia e politica industriale, n. 1, gennaio-marzo, pp. 27-44

Uno sguardo dall'esterno: priorità d'investimento

Gianelle, Guzzo & Mieszkowski (2019) 'Smart Specialisation: what gets lost in translation from concept to practice?' *Regional Studies*

IT, PL

Priorità definite come intersezioni/combinazioni di almeno due dimensioni:

- 1) Settori o catene del valore** (e.g. industria alimentare, aerospaziale)
- 2) Tecnologie** (e.g. ICT, fotonica)
- 3) Sfide sociali** (e.g. sostenibilità ambientale, protezione del territorio)
- 4) Risorse naturali o culturali** (e.g. ambiente marino o patrimonio)

▶ La maggior parte delle priorità è definita come combinazione: OK

▶ Le strategie contengono numerose attività, anche centinaia → coprono tutto lo spettro dell'economia (manifattura)

Uno sguardo dall'esterno: misure attuative

Gianelle, Guzzo & Mieszkowski (2019) 'Smart Specialisation: what gets lost in translation from concept to practice?' *Regional Studies*

IT, PL, PT, HU, CZ, LT, SI

- ▶ Quasi tutti i bandi contengono un meccanismo di "allineamento" dei progetti alle priorità:
 - Criterio di ammissibilità (più stringente e più diffuso)
 - Criterio di premialità
- ▶ Quasi tutti i bandi comprendono *tutte* le priorità → stessi strumenti, beneficiari, tempistica, entità del finanziamento, etc.
NON sono pensati per fornire un sostegno a misura delle esigenze specifiche di ciascuna attività

Conclusioni preliminari

Una transizione solo parziale dalla “vecchia” politica industriale indifferenziata al nuovo approccio selettivo. Regioni e paesi hanno messo in atto meccanismi per aggirare la logica della Smart Specialisation

Perché? Risultato di diversi fattori, ma due particolarmente interessanti:

Carenza di capacità istituzionale e amministrativa. Le strategie richiedono risorse adeguate e gruppi di lavoro stabili e competenti

Incentivi (potenzialmente) contrastanti nella politica di Coesione.

- *Trade-off* tra **assorbimento** e **impiego selettivo** delle risorse
- Specialmente problematico in regioni arretrate con risorse ingenti

Implicazioni per la valutazione

Non tutti gli interventi attuano la Smart Specialisation allo stesso modo

...valutare un intervento di supporto all'innovazione finanziato con il FESR non vuol dire automaticamente valutare la Smart Specialisation!

Occorrono adeguate **valutazioni di processo** prima di procedere alle **valutazioni d'impatto**

Riflessioni per il futuro (1)

I regolamenti dei fondi Europei sono ancora oggetto di discussione

[1] Un unico obiettivo per diversi interventi di politica industriale

“A smarter Europe by promoting innovative and smart economic transformation”:

- 1) Ricerca e innovazione
- 2) Digitalizzazione
- 3) Crescita e competitività delle PMI
- 4) Competenze (skill) per la Smart Specialisation, transizione industriale e imprenditorialità

[2] La strategia Smart Specialisation è collegata all'obiettivo [1] nella forma di una condizione abilitante (enabling condition)

Riflessioni per il futuro (2)

Un doppio grado di libertà.

- Integrazione di più misure di politica industriale, incluso competenze → sinergie
- Modulazione del peso specifico (€€€) di ciascuno dei 4 componenti → mitiga il problema dell'assorbimento

Una sfida aggiuntiva.

Aumento della complessità della politica: più dipartimenti, più coordinamento → necessaria maggiore capacità istituzionale e amministrativa; la governance diventa ancor più cruciale

Una questione aperta.

I principi selettivi della *Smart Specialisation* si applicheranno a tutti gli interventi? → alcune misure hanno natura orizzontale

Riflessioni per il futuro (3)

Un mutato quadro generale che influenza la Smart Specialisation

La crescita è diventata **VERDE** e sostenibile:

- Obiettivo dello ***European Green Deal*** = carbon neutrality al 2050
- ***Just transition*** verso un modello produttivo sostenibile che non penalizzi nessuno

Ruolo degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** di Agenda 2030:

- Innovazione sempre più come soluzione a sfide sociali
- Apertura che può facilitare il coinvolgimento della società civile
- **Trade-off tra obiettivi socio-ambientali e crescita?**

Keep in touch



EU Science Hub: ec.europa.eu/jrc



@EU_ScienceHub



EU Science Hub – Joint Research Centre



EU Science, Research and Innovation



Eu Science Hub

Thank you



© European Union 2020

Unless otherwise noted the reuse of this presentation is authorised under the [CC BY 4.0](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/) license. For any use or reproduction of elements that are not owned by the EU, permission may need to be sought directly from the respective right holders.

Slide xx: [element concerned](#), source: e.g. [Fotolia.com](#); Slide xx: [element concerned](#), source: e.g. [iStock.com](#)



Agenzia Lavoro
& SviluppoImpresa
Friuli Venezia Giulia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Che cos'è la S3, quali obiettivi si pone per il futuro e perché è importante conoscerla

Dott.ssa **Magda Uliana**

Direttore centrale Attività produttive



Agenzia Lavoro
& SviluppoImpresa
Friuli Venezia Giulia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

approccio sperimentale politica economica
condizionalità ex ante 2014-2020

condizione abilitante 2021-2027

OP1 «Un'Europa più intelligente

R&S, digitalizzazione, competitività PMI, competenze

concentrazione finanziamenti FESR

obiettivi economici, sociali, ambientali

trasformazione economica nuove opportunità di sviluppo

strategia partecipata

trasferimento di know-how

orientamento all'innovazione

evoluzione sostenibile specializzazioni produttive

cambiamento culturale PMI



Lo stato di avanzamento della S3 regionale

Dott.ssa **Ketty Segatti**

Vicedirettore centrale

Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia

**FOR A SMART
GREEN FVG**



Verso la revisione della S3

A partire dai 7 criteri di adempimento della condizione abilitante «Buona gestione della S3»



Comunicazione

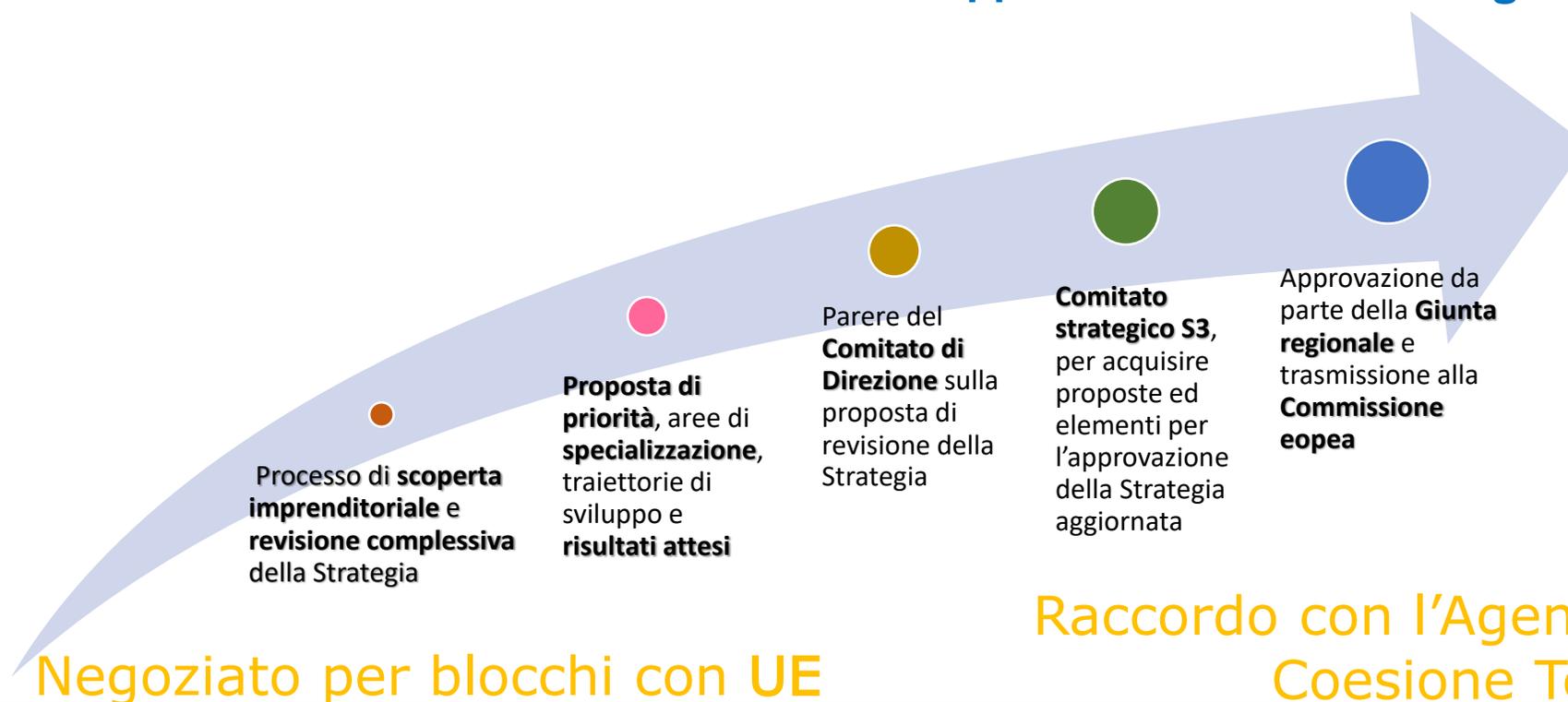
Quadrupla elica

Ascolto del territorio

Partecipazione



Verso la revisione della S3 Fino all'approvazione della Strategia aggiornata





Grazie per l'attenzione!

KETTY SEGATTI

Vicedirettore centrale

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia

Via San Francesco, n. 37 - 34100 – Trieste - Tel. +39 0403775206, Cell. +39 3346659256, e-mail: ketty.segatti@regione.fvg.it, PEC: lavoro@certregione.fvg.it

Scan the V-Card



**FOR A SMART
GREEN FVG**



La dimensione internazionale della S3

Dott.ssa **Sandra Sodini**
Direttore Servizio relazioni internazionali e
programmazione europea



Smart Specialisation Platforms

PRIORITA' S3

Potenziale/effettivo coinvolgimento

I - AGRIFOOD

★ Cluster Agrifood

II - MARITTIMO

★ Cluster MARE

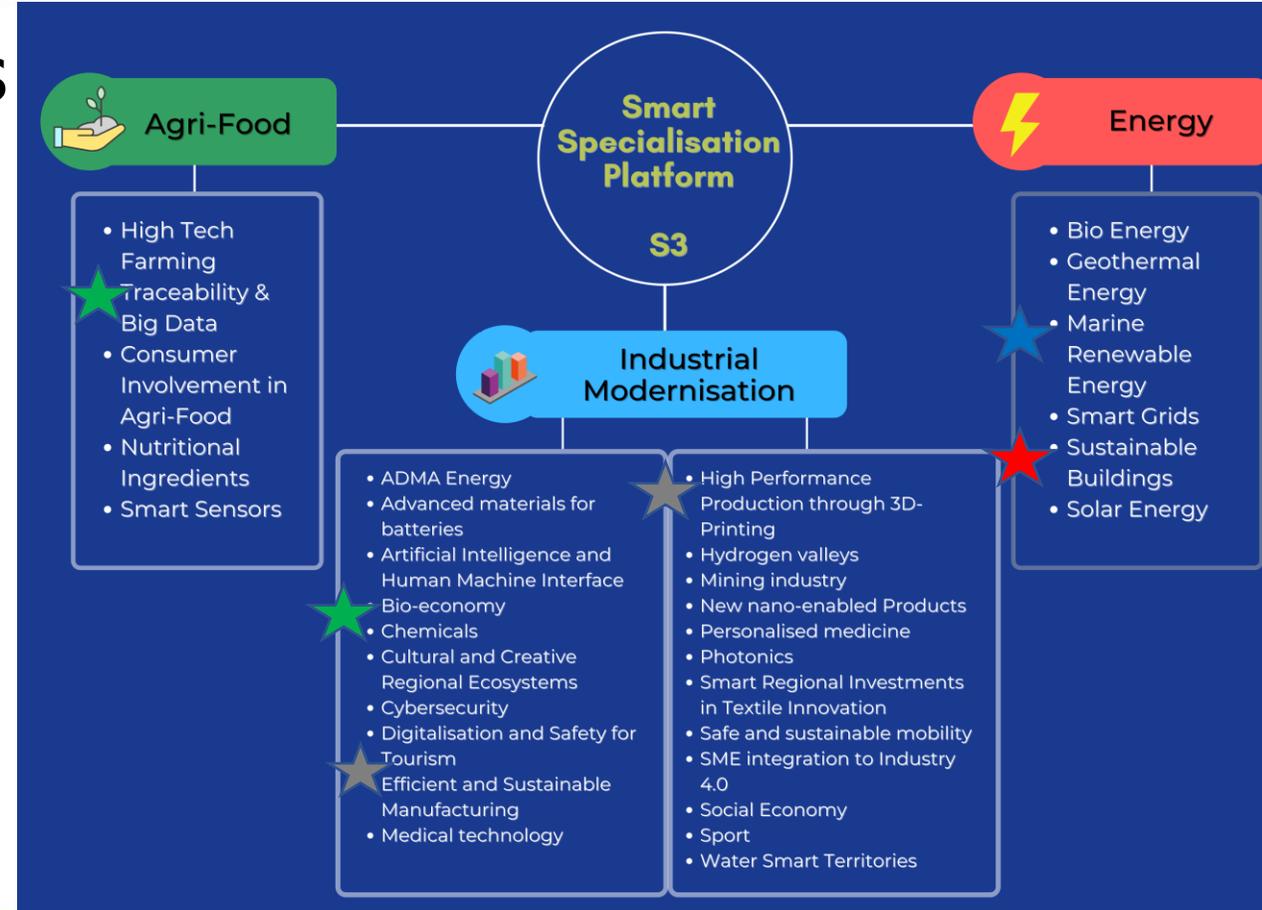
III – FILIERE STRATEGICHE

★ Cluster Arredo

IV - HEALTH

★ Cluster COMET

V – ICCs & Turismo



Vanguard Initiative (VI)

Nata nel 2013, **approccio dal basso & guidata dall'industria** e fondata su **S3**

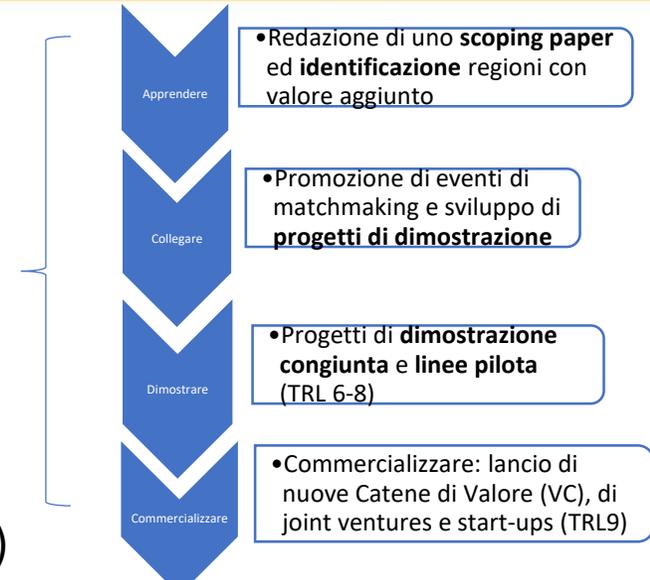
Impegno **politico** (Dichiarazione MI)

> **40 Regioni** con forti ambizioni industriali

Nuove **Catene di Valore, KETs** (Key Enabling Technologies - Tecnologie Abilitanti)

ADMA PHOTONICS
NANO BIOTECHNOLOGY
3DP ADVANCED MATERIALS
ENERGY EFFICIENT BUILDINGS

Metodologia VI



TRL (Technology Readiness Levels)= Livelli di maturità tecnologica



Scale up - mercato



Agenzia Lavoro
& Sviluppo Impresa
Friuli Venezia Giulia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

La Strategia di Specializzazione Intelligente e il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale in Friuli Venezia Giulia

Arch. **Lino Vasinis**

Direzione Servizio Gestione Fondi comunitari

AdG POR FESR



La S3 è un quadro strategico di azioni che si pone l'obiettivo di rafforzare la competitività e la crescita occupazionale dei sistemi economici regionali e per questo è stata parte integrante della costruzione della programmazione 2014-2020 dei Fondi di Sviluppo Regionale del FVG.

La strategia mira a riprendere un percorso di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva per:

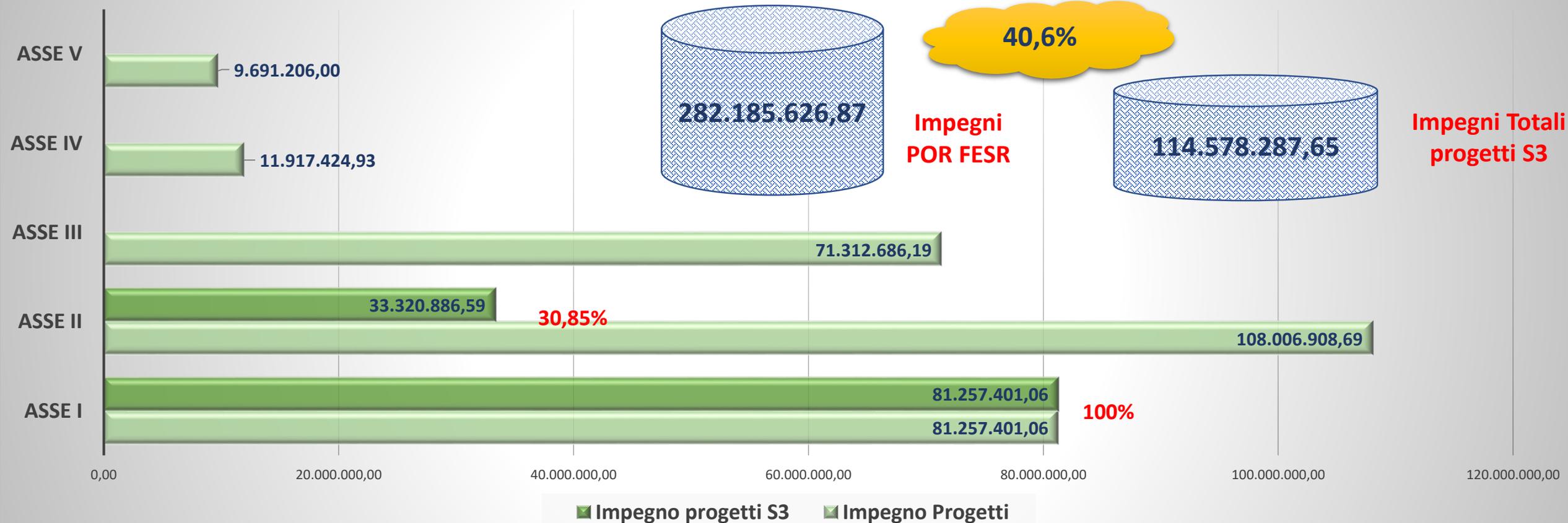
innalzare il livello di competitività ed attrattività del sistema produttivo regionale supportando gli investimenti in R&I

investire sulla produzione e circolazione di conoscenza

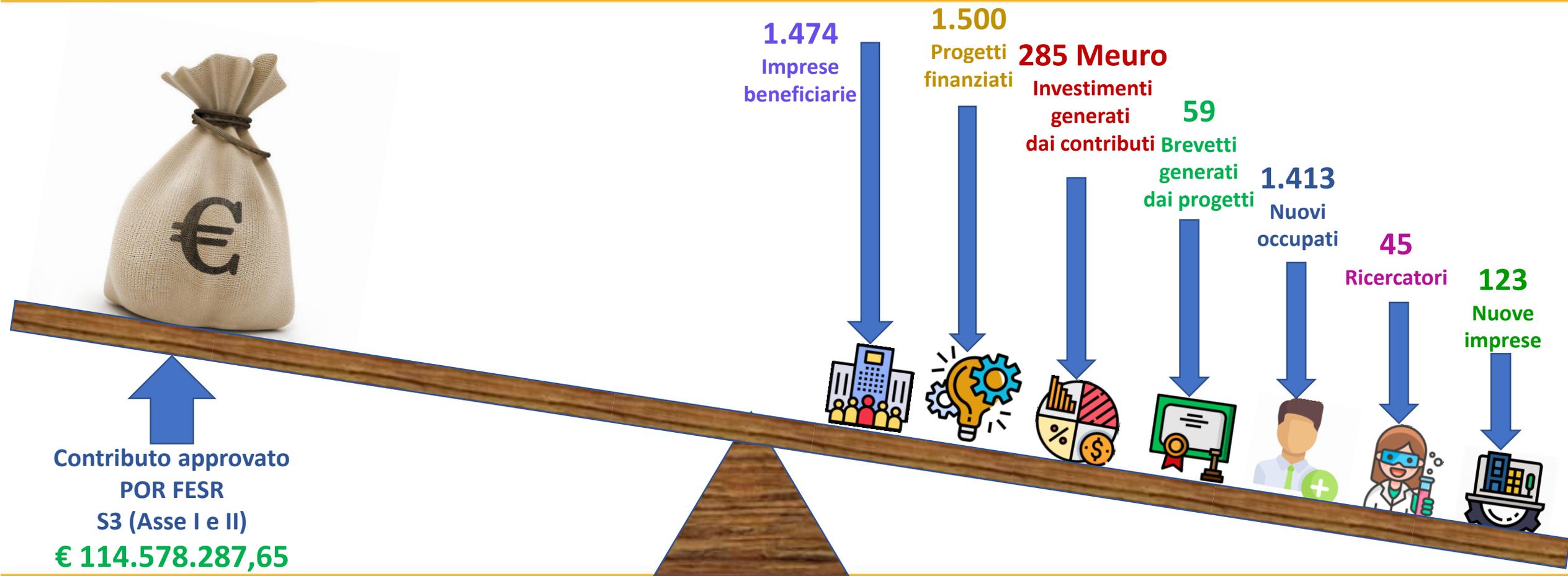
sostenere la qualificazione del capitale territoriale e tutti i fattori di coesione che gli sono propri

puntare su tutti i fattori di coesione in grado di generare un elevato dinamismo del sistema regionale

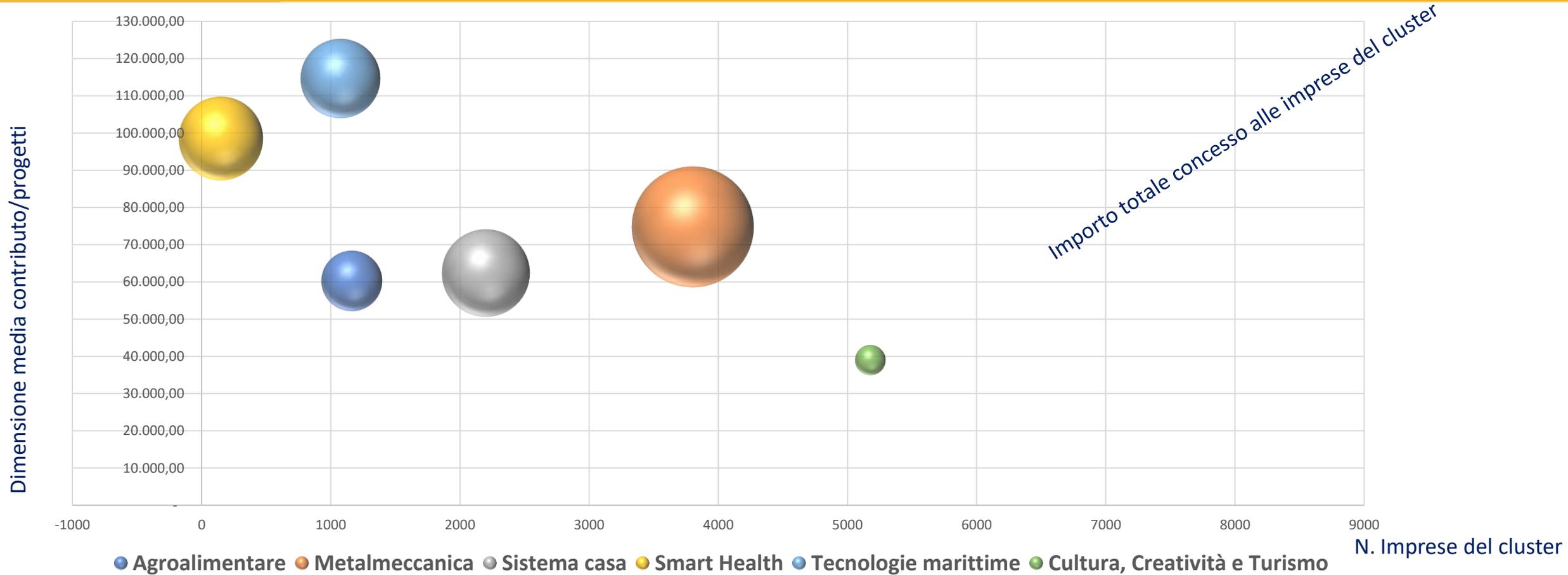
Il POR FESR e gli obiettivi S3



Gli assi, le risorse e la concentrazione tematica



L'effetto leva



Concentrazione specializzazioni produttive



**SMART
SPECIALISATION
FVG STRATEGY**



**Agenzia Lavoro
& SviluppoImpresa**
Friuli Venezia Giulia



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!**



Gruppo di lavoro Fabbrica Intelligente

Dott. **Saverio Maisto**

Direttore COMET - Cluster della Metalmeccanica





Cluster COMET | Chi siamo?



COMET - Cluster della Metalmeccanica del Friuli Venezia Giulia

è il soggetto delegato allo sviluppo della Filiera Metalmeccanica Regionale per i settori attinenti alla meccanica, termoelettromeccanica, componentistica, materie plastiche, macchinari e produzioni in metallo.

3.803

aziende

56.540

addetti

6 mld

Euro in EXPORT



Rivisitazione Traiettorie S3 | GdL FABBRICA INTELLIGENTE

COMET | Cluster della Metalmeccanica FVG
è stato nominato
coordinatore del GdL “Fabbrica Intelligente”.



ATTIVITA' IMPLEMENTATE AD OGGI

- **21.09.2020 | Videocall di allineamento con il Cluster Tecnologico Nazionale «Fabbrica Intelligente»** nelle persone di Paolo Vercesi - Cluster Manager CFI - e Alessandro Marini – Membro del consiglio direttivo del Cluster Tecnologico Nazionale Fabbrica Intelligente e Rappresentante di AFIL;
- **12.10.2020 | Videocall con i rappresentanti di CTN FI e la dott.ssa Rosanna Fornasiero -** Coordinatore del gruppo di roadmapping del Cluster Tecnologico Fabbrica Intelligente.
- **19.10.2020 | 1° tavolo del GdL Fabbrica Intelligente**



CALENDARIO TAVOLI DI LAVORO E PERCORSO PROPOSTO

1° TAVOLO DI LAVORO

19 ottobre 2020 | ore 10.00

Introduzione realizzata da Cluster COMET e presentazione, da parte del CTN Fabbrica Intelligente, delle **keywords individuate a livello nazionale**.

Discussione con il GdL.

2° TAVOLO DI LAVORO

28 ottobre 2020 | ore 10.00

Overview delle sfide future a livello nazionale da parte di CTN FI e presentazione di **3 case-study** di regioni italiane che presentano tematiche di specializzazione nell'ambito «Fabbrica Intelligente».

Discussione con il GdL.

3° TAVOLO DI LAVORO

5 novembre 2020 | ore 10.00

Presentazione e proposta nuove traiettorie S3.

Discussione con il GdL.

Invio link ai partecipanti del GdL per accedere alla **piattaforma open di raccolta feedback ed integrazione/modifica delle keywords individuate a livello nazionale**



PRIMO INCONTRO GdL Fabbrica Intelligente | Keywords

| | | | | | | | |
|--|--|---|--|---|---|--|----------------------------------|
| Piattaforme digitali | Cyber security | MES | Gestione della produzione/ configurazione/ digital twin di sistema produttivo e della rete di produzione | Modularità | Meccatronica | Affidabilità | Analisi dinamica delle macchine |
| Robotica | Controllo di macchina | Digital twin di macchina | Tecnologie additive | Tecnologie sottrattive e a massa costante | Materiali | Sensorizzazione e progettazione dei processi | Sistemi di controllo di processo |
| Digital twin di processo | Prodotti personalizzati | Smart materials | Servitization | Urban Production | Modular factories | Circular economy | De-Remanufacturing |
| Sistemi di valutazione della sostenibilità | LCA | Energy-efficiency | Resource-efficiency | Zero waste | Ergonomia | Sicurezza nei posti di lavoro | Human-machine interaction |
| Collaborazione uomo-robot | Sistemi zero-defect | Produzione di alti volumi | Gestione integrata di qualità/manutenzion e/ logistica | Sfruttamento e valorizzazione Big Data (Smart Data) | AI - Artificial Intelligence | IoT - Internet of Things | HPC - High Performance Computing |
| HR 4.0 (Human Resources 4.0, Gestione risorse umane) | Digital Twin (focalizzato su risultati, non obiettivo) | Integrazione Produzione 4.0 & Logistica interna + esterna | CSR (Responsabilità Sociale d'Impresa) | Open Innovation | Digital / Advanced Manufacturing Valley | Reskilling | Edge Computing |



Cluster COMET | Contatti

Indirizzo e-mail | s3fvg@clustercomet.it

Website | www.clustercomet.it

Grazie per l'attenzione

Saverio Maisto | Direttore



Agenzia Lavoro
& Sviluppo Impresa
Friuli Venezia Giulia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Gruppo di lavoro Agrifood e Bioeconomia

Dott. **Pierpaolo Rovere**

Direttore Cluster Agroalimentare FVG



Agenzia Lavoro
& SviluppoImpresa
Friuli Venezia Giulia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

PROCESSO DI REVISIONE S3

CLUSTER AGROALIMENTARE FVG

Piazza Castello, 7 – 33010 Colloredo di Monte Albano

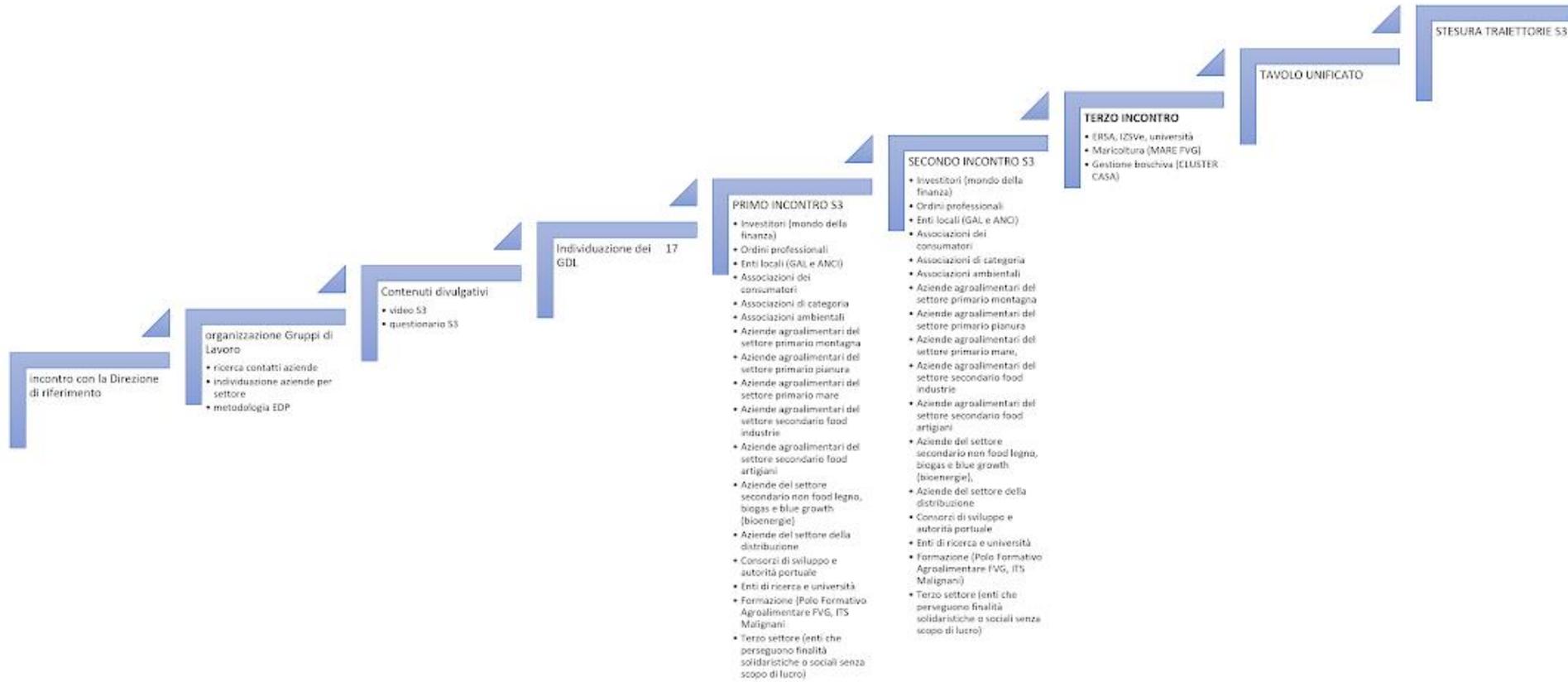
tel: 0432-954495

mail: info@agrifoodfvg.it



Il perimetro (da Nota Vasinis)

1.Nella loro lettura va tenuto presente che alcune delle informazioni raccolte hanno limiti di aggiornamento temporale e di definizione (non è facile delimitare il “comparto”), mentre le attività “agricole” soffrono di una visione parziale derivante dalla fonte stessa. Inoltre, non possiamo non sottolineare che l'agroalimentare sviluppa la maggior parte del proprio valore a valle, attraverso il settore della distribuzione (GDO e retail) e dell'enogastronomia (rurale e HORECA).
2. In ultimo, non va dimenticato che il concetto di “biomassa vegetale”, introdotto dalla nuova visione Bioeconomia, ridefinisce il settore stesso. La silvicoltura, ormai al pari di zootecnia e produzione vegetale, ci porta ad includere la chimica verde - nelle sue molteplici declinazioni tra cui la nutraceutica e cosmetica - assieme alle bioenergie, in una visione moderna del perimetro del settore agro-agroalimentare. La “Bioeconomia” risulta un’accezione più ampia dello stesso, i cui contorni sono quindi costituiti da silvicoltura, blue growth, bioenergie, chimica verde, nutraceutica, enogastronomia, distribuzione organizzata e di prossimità.
3. Da una prima stima, anche se parziale, il settore regionale (Agroalimentare allargato) risulta essere quello con il maggior volume certificato di spesa per sostegno allo sviluppo (PSR+POR+FSE) di progettazione innovativa privata.





Incontri con la
Direzione di
riferimento

Organizzazione Gruppi di Lavoro

- ricerca contatti aziende
- individuazione aziende per settore
- metodologia EDP

Contenuti divulgativi

- video S3
- questionario S3

Individuazione dei
17 GDL



PRIMO INCONTRO S3

- Investitori (mondo della finanza)
- Ordini professionali
- Enti locali (GAL e ANCI)
- Associazioni dei consumatori
- Associazioni di categoria
- Associazioni ambientali
- Aziende agroalimentari del settore primario montagna
- Aziende agroalimentari del settore primario pianura
- Aziende agroalimentari del settore primario mare
- Aziende agroalimentari del settore secondario food industrie
- Aziende agroalimentari del settore secondario food artigiani
- Aziende del settore secondario non food legno, biogas e blue growth (bioenergie)
- Aziende del settore della distribuzione
- Consorzi di sviluppo e autorità portuale
- Enti di ricerca e università
- Formazione (Polo Formativo Agroalimentare FVG, ITS Malignani)
- Terzo settore (enti che perseguono finalità solidaristiche o sociali senza scopo di lucro)

SECONDO INCONTRO S3

- Investitori (mondo della finanza)
- Ordini professionali
- Enti locali (GAL e ANCI)
- Associazioni dei consumatori
- Associazioni di categoria
- Associazioni ambientali
- Aziende agroalimentari del settore primario montagna
- Aziende agroalimentari del settore primario pianura
- Aziende agroalimentari del settore primario mare
- Aziende agroalimentari del settore secondario food industrie
- Aziende agroalimentari del settore secondario food artigiani
- Aziende del settore secondario non food legno, biogas e blue growth (bioenergie)
- Aziende del settore della distribuzione
- Consorzi di sviluppo e autorità portuale
- Enti di ricerca e università
- Formazione (Polo Formativo Agroalimentare FVG, ITS Malignani)
- Terzo settore (enti che perseguono finalità solidaristiche o sociali senza scopo di lucro)

Investitori (mondo della finanza)

Ordini professionali

Enti locali (GAL e ANCI)

Associazioni dei consumatori

Associazioni di categoria

Associazioni ambientali

Aziende agroalimentari del settore primario montagna

Aziende agroalimentari del settore primario pianura

Aziende agroalimentari del settore primario mare

Aziende agroalimentari del settore secondario food industrie

Aziende agroalimentari del settore secondario food artigiani

Aziende del settore secondario non food legno, biogas e blue growth (bioenergie)

Aziende del settore della distribuzione

Consorzi di sviluppo e autorità portuale

Enti di ricerca e università

Formazione (Polo Formativo Agroalimentare FVG, ITS Malignani)

Terzo settore (enti che perseguono finalità solidaristiche o sociali senza scopo di lucro)



STESURA TRAIETTORIE S3

TAVOLO UNIFICATO

TERZO INCONTRO

- ERSa, IZSve e università
- Maricoltura (MARE FVG)
- Gestione boschiva (CLUSTER LEGNO ARREDO)



Dati della consultazione

- 80 questionari
- un filmato di animazione
- 17 gruppi di lavoro attivati
- 34 focus group in 3 mesi
- 3 approfondimenti
- 100 partecipanti
- 1 nota POR-FESR
- più di 50 riunioni a vario titolo.....



Il percorso S3 per il settore allargato della Bioeconomia

In accordo con la Direzione Regionale di Riferimento sono stati creati dei gruppi di lavoro in modo integrato rispetto alla metodologia per il processo di scoperta imprenditoriale (EDP) della S3 della Regione Friuli Venezia Giulia coordinato dall'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa della Regione FVG in collaborazione con Area Science Park.

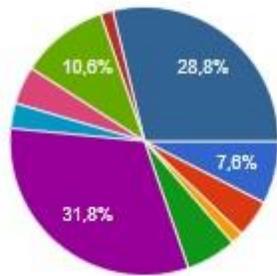
- Ciascuno dei 17 gruppi di lavoro si è riunito per sviluppare un percorso di raffinazione dell'aggiornamento delle traiettorie 2016 per il settore allargato della Bioeconomia.
- Il materiale sviluppato durante le riunioni in remoto (registrate e verbalizzate) è stato completato da contributi volontari di singoli stakeholder o di associati. Il percorso sviluppato è stato inoltre supervisionato da un incaricato della Direzione Competente.
- Ciascun gruppo ha poi individuato per elezione democraticamente autonoma un portavoce.
- Tavolo Unificato: definizione delle nuove aree tematiche per il settore agroalimentare e bioeconomico regionale.



Questionario per associazioni ed enti

Settore appartenenza

66 risposte



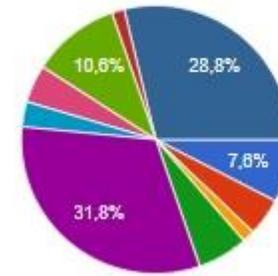
- sette primario
- sette trasformazione food
- sette trasformazione non food
- consorzio di sviluppo e autorità portuale
- enti di ricerca, università e formazione
- distribuzione
- investitori
- ordini professionali

▲ 1/2 ▼



Settore appartenenza

66 risposte



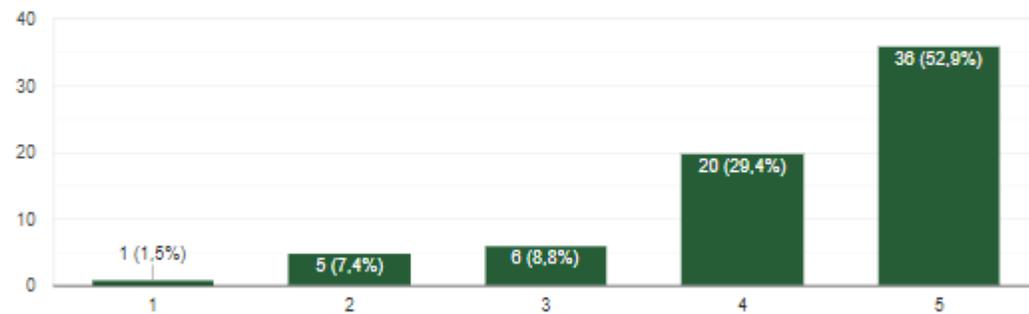
- entità locali
- altro

▲ 2/2 ▼



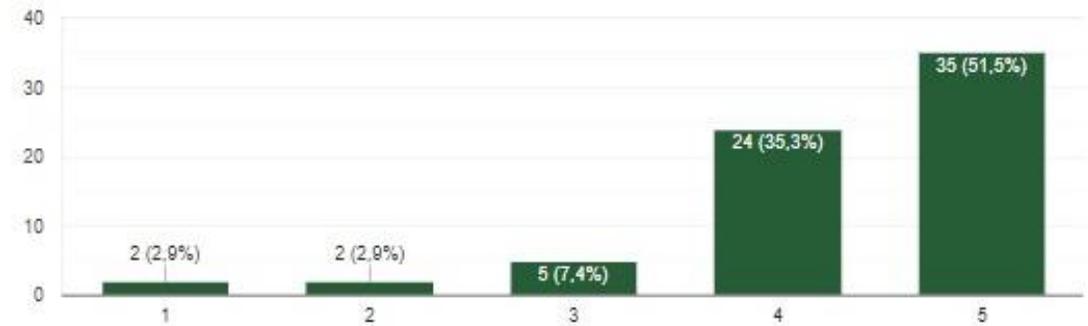
Quanto è importante secondo te per lo sviluppo del FVG l'AGRICOLTURA DI PRECISIONE volta ad ottenere delle produzioni più sostenibili?

68 risposte



Quanto sono importanti secondo te nello sviluppo del FVG le RISORSE RINNOVABILI e il loro uso sostenibile?

68 risposte

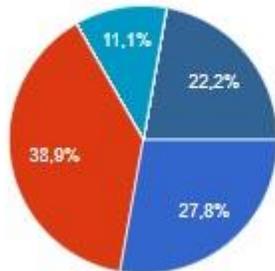




Questionario per aziende

Settore appartenenza

18 risposte



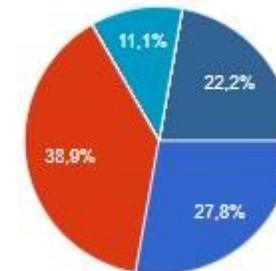
- settore primario
- settore trasformazione food
- settore trasformazione non food
- consorzio di sviluppo e autorità portuale
- enti di ricerca, università e formazione
- distribuzione
- investitori
- ordini professionali

▲ 1/2 ▼



Settore appartenenza

18 risposte



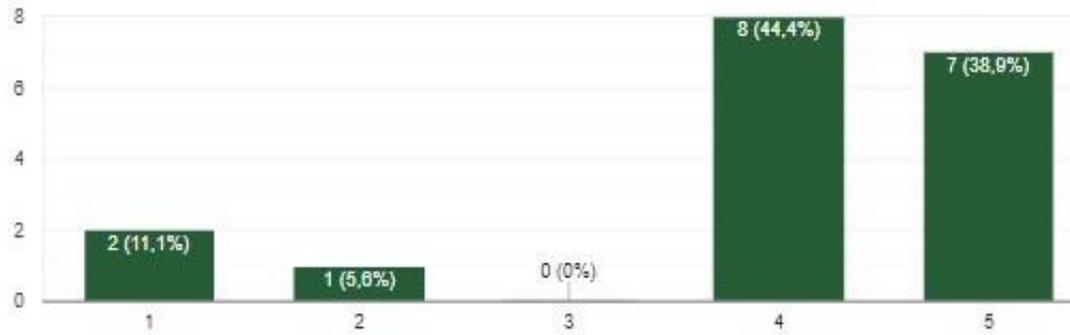
- enti locali
- altro

▲ 2/2 ▼



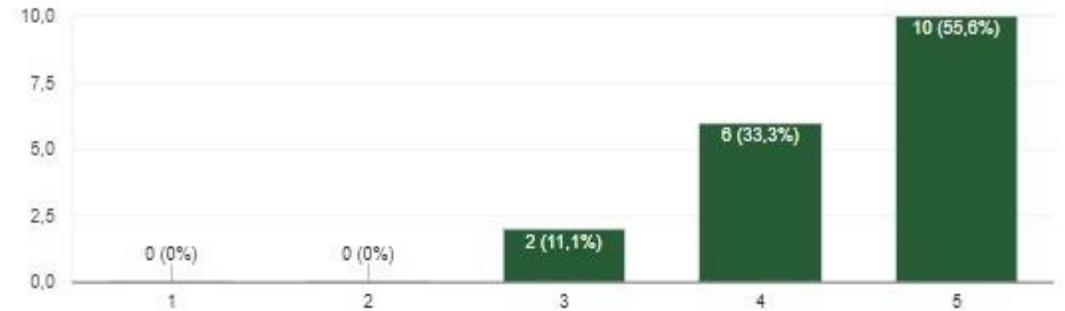
Quanto ti interessano l'AGRICOLTURA e l'ALLEVAMENTO SOSTENIBILI?

18 risposte



Quanto sono interessanti per la tua filiera produttiva le RISORSE RINNOVABILI e il loro uso sostenibile?

18 risposte





GRAZIE PER LA VOSTRA COLLABORAZIONE

*CLUSTER AGROALIMENTARE FVG
Piazza Castello, 7 – 33010 Colloredo di Monte Albano
tel: 0432-954495
mail: info@agrifoodfvg.it*

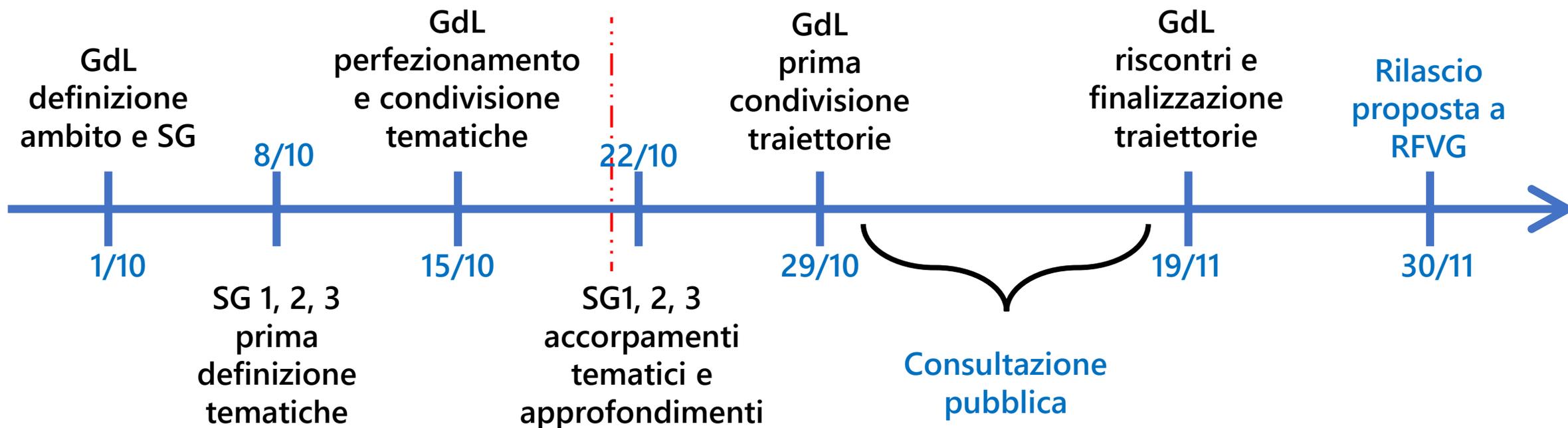


Gruppo di lavoro Blue Growth, Logistica e Mobilità Sostenibile

Ing. **Lucio Sabbadini**
CEO Maritime Technology Cluster FVG

| Area Tematica | S3 RFVG 2014-2020 | Horizon Europe PNR 2021-2027 | Competenza | Connessioni |
|---|------------------------------------|--|--|--|
| Bioeconomia e biotecnologie blu | Smart Health Agroalimentare | Salute Prodotti alimentari, bioecon., ris. naturali, agricoltura e ambiente | GdL4 Salute GdL2 Agrifood e bioeconomia | |
| Risorse marine viventi | | | | |
| Turismo costiero | Cultura, creat., turismo | Cultura, creat., turismo | GdL8 Turismo | |
| Risorse abiotiche marine | Tecnologie marittime | Clima, Energia e mobilità | GdL3 Blue Growth, logistica e mobilità sostenibile | GdL6 Ambiente e energia |
| Energie rinnovabili marine | | | | |
| Difesa marittima | | | | |
| Costruzione e riparazione navale e nautica | | | | GdL5 Ambienti di vita, design e Made in Italy |
| Attività portuali | | | | |
| Trasporto per le vie d'acqua | | | | |
| Logistica e ITS | | | | |
| Trasporto su strada | <i>(non trattato)</i> | | | |
| Trasporto su rotaia | | | | |

Ambito di riferimento



1. Trasporto e logistica delle merci
2. Mobilità delle persone
3. Costruzione e riparazione navale e nautica
4. ~~Tecnologie per lo sfruttamento dell'energia e delle risorse abiotiche marine~~

Programma di attività

- *Sostenibilità ambientale:*

mezzi marittimi e loro produzione, sistema porto-interporto-rete logistica, supporto alle PMI per rappresentanza nelle piattaforme europee

- *Smart (Waterborne) Mobility:*

life cycle design, digital twins models, nautica elettrica, sharing nautico, sistemi integrati bigliettazione regionale

- *Sea Made in FVG:*

materiali sostenibili, automazione sistemi e nave, sviluppo filiera specialistica



Gruppo di lavoro Salute

Dott. **Giorgio Gerometta**

Amministratore Unico CBM - Cluster Smart Health



La realtà del Friuli Venezia Giulia e le Traiettorie di Sviluppo Tecnologico Area Smart Health - Programmazione 2014 - 2020

Cluster Smart Health FVG



95% SMEs + 30 Innovative Start-ups



> 700 M €

≅ +10% (2014-2016)



> 4.000



+34% export (2015-2018)

Obiettivo

- ✓ Revisione delle Traiettorie di Sviluppo Tecnologico dell'Area Smart Health – 2014-2020
 - Biomedicale, diagnostica in vivo e in vitro
 - Informatica medica e bioinformatica
 - Terapia Innovativa
 - Ambient Assisted Living
- ✓ Roadmap strategica per il settore «salute»



Risultati dei Progetti POR-FESR 2014-2020 1.3.b Area «Smart health» R&D partenariati PP

Risultati del monitoraggio dei **37 progetti** (134 beneficiari)
Bando 1.3.b «R&S Partenariati PP»

| Alcuni dei parametri analizzati | Biomedicale, Diagnostica <i>in vivo e in vitro</i> | Informatica Medica e Bioinformatica | Terapia Innovativa | AAL | TOTALE |
|---|--|---|-----------------------|-----|--------------|
| N° Brevetti depositati | 18 | - | 1 | - | 19 |
| N° Brevetti possibile deposito | 8 | - | 6 | 1 | 15 |
| N° Innovazioni | 22 | 2 | 9 | 5 | 48 |
| TRL 8/9 | 6 | - | 3 | - | 9 |
| N° di Peer Review Publication | 24 | 5 | 21 | 7 | 57 |
| N° addetti inizio progetto | 87 | 12 | 51 | 10 | 160 |
| di cui in R&S | 68 | 10 | 31 | 8 | 116 (72%) |
| N° addetti rimasti fine progetto | 49 | 10 | 25 | 9 | 93 |
| di cui in R&S | 34 | 8 | 21 | 6 | 69 (74%) |
| N° nuove collaborazioni | 50 | 8 | 30 | 6 | 94 |

Agg. 15.09.2020 - Risposte da 112 beneficiari - 21 progetti conclusi

| Bando POR-FESR 1.3.b «R&S Partenariati PP» | Valore dei Progetti (M Euro) | Totale finanziato (M Euro) | Totale Finanziato dall'Impresa/ dall'Ente (M Euro) |
|--|------------------------------------|----------------------------------|--|
| 58 Imprese | 15,1 | 9,7 (70%) | 5,4 |
| 54 Gruppi di ricerca (10 Organismi di Ricerca) | 10,1 | 8,0 (80%) | 1,9 |



Gruppo di Lavoro - Salute

| Categoria | Partecipanti |
|--------------------------------|---|
| Coordinatore GdL SALUTE | CBM-Cluster Smart Health FVG <i>Giorgio Gerometta – Amministratore Unico</i> <i>Laura Cerni – Cluster Manager</i> <i>Patrizia Bubola – Segreteria Tecnico-Amministrativa</i> |
| Imprese | ALIFAX - <i>Giampiero Spezzotti (CEO)</i> BIOFARMA - <i>Germano Scarpa (Presidente)</i> FRIULCHEM – <i>Disma Giovanni Mazzola (CEO)</i> LIMA Corporate - <i>Michele Marin (CFO)</i> VIVABIOCELL - <i>Antonio Sfiligoj (CEO)</i> |
| Università | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE - <i>Daniele Sblattero</i> UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE - <i>Francesco Curcio</i> SISSA - <i>Paul Heppenstall</i> |
| Enti di ricerca | In rappresentanza degli Enti di Ricerca del Cluster (ICGEB, Elettra Sincrotrone, FIF, Fondazione Callerio, CIB, CNR-IOM, CNR-IC): <i>Devis Pascut (FIF)</i> <i>Marco Lazzarino (CNR)</i> <i>Paola Storici (Elettra Sincrotrone)</i> <i>Serena Zacchigna (ICGEB)</i> |
| IRCCS | IRCCS - BURLO GAROFOLO <i>Egidio Barbi – Direttore del Dipartimento di Pediatria</i> <i>Paolo Gasparini – Direttore del Dipartimento dei Servizi e di Diagnostica Avanzata</i> IRCCS - CRO DI AVIANO <i>Silvia Franceschi, Direttore Scientifico</i> <i>Ermes Mestroni, Responsabile del Technology Transfer Office</i> |
| Aziende Sanitarie | AS FO (Friuli Orientale) <i>Maurizio Rizzetto, Direttore S.C. Innovazione e Gestione Tecnologie</i> ASU FC (Friuli Centrale - Udine) <i>Maurizio Scarpa, Direttore Centro di Coordinamento Regionale Malattie Rare</i> ASU GI (Giuliano Isontina) <i>Giuseppina Di Guida, dirigente della Struttura Complessa Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro</i> |

| | |
|--|---|
| Società civile / associazioni / consumatori finali: | Consulta regionale disabili <i>Maurizio Pessato, Presidente CEST-Centro di Educazione Speciale Trieste</i> |
| Agenzie regionali | INSIEL - <i>Fulvio Sbrojavacca - Direttore della Direzione Innovazione</i> |
| Terzo settore, cooperative | Forum Terzo Settore FVG - <i>Paolo Felice - Portavoce</i> |
| Enti Pubblici Gestori di Servizi | ASP ITIS – <i>Fabio Bonetta, Direttore</i> |
| ISTITUTI TECNICI SUPERIORI | ITS VOLTA - <i>Fabrizio Redavid - GPI Spa - Investor Relator & Marketing Manager</i> |
| Consorzi di sviluppo economico locale | COSELAG Consorzio di Sviluppo Economico Locale dell'Area Giuliana <i>Sandra Primiceri – Vicepresidente</i> |
| Singoli autorevoli rappresentanti del mondo industriale e/o scientifico | <i>Massimo Bresciani</i> <i>Industry Director at the EPSRC Future Manufacturing Research Hub in Continuous Manufacturing and Advanced Crystallisation (CMAC) and Professor of Practice at Strathclyde University, Glasgow, United Kingdom</i> |
| Finanza | <i>Roberto Della Marina - Managing Partner at Venture Factory</i> |
| Soggetti che si occupano di innovazione, parchi scientifici | AREA Science Park - <i>Sara Mazzucco</i> Friuli Innovazione - <i>Francesca Pozzar</i> Polo tecnologico di Pordenone - <i>Marco Olivetto</i> |
| Cluster Tecnologico Nazionale - CTN | ALISEI - Cluster ALISEI - <i>Advanced Life Science in Italy</i> <i>Amleto D'Agostino - Commissario in rappresentanza degli Enti Territoriali della Commissione Direttiva di ALISEI - Direttore del Distretto Tecnologico Campania Bioscience</i> |
| Cluster trasversali | DITEDI - Cluster delle Tecnologie Digitali – <i>Francesco Contin, Project Manager</i> |

| | |
|---|--|
| Strutture Coordinatrici S3 | Assessorato RICERCA <i>Ketty Segatti – Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia</i> |
| Direzioni competenti per le materie | Assessorato ATTIVITA' PRODUTTIVE <i>Giada Gamba – PO Coordinamento delle Attività concernenti la Strategia di Specializzazione Intelligente del Friuli Venezia Giulia</i> Assessorato SALUTE <i>Massimiliano Mahnic – Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Coordinatore Struttura stabile per la cura degli adempimenti amministrativi e contabili afferenti al settore sanitario e a progetti di innovazione, ricerca e collaborazione internazionale</i> |
| Coordinamento Processo di Scoperta Imprenditoriale Regionale | Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa <i>Michela Masoch</i> |



Roadmap delle attività



2 incontri con il GdL
 1 incontro con le Imprese
 1 incontro con gli Organismi di Ricerca
 3 incontri con il sottogruppo Terapeutica Veterinaria
 2 incontri con il sottogruppo Nutraceutica
 1 incontro con il sottogruppo Aziende Sanitarie, Aziende Sanitarie Universitarie, IRCCS, Terzo Settore
 1 incontro Plenario

QUESTIONARIO per suggerimenti/segnalazioni di criticità dei BANDI POR-FESR (chiuso)
 LANCIO QUESTIONARIO AZIENDE (deadline 23.10.2020)
 LANCIO QUESTIONARIO ENTI DI RICERCA (deadline 23.10.2020)



Proposte di filiere emerse ad oggi dagli incontri

Filiera sulla Digital Transformation in Sanità

- Innovazione organizzativa e di modello
- Population Health Management

Filiera dei Dispositivi Medici

Filiera nel settore delle Terapie Avanzate

Filiera della Medicina Personalizzata



Filiera sui Servizi alla Persona

- Domiciliarità
- Mobilità
- Alfabetizzazione informatica
- Personalizzazione e flessibilità nell'approccio ai servizi

Filiera Nutraceutica

Filiera Terapia Veterinaria



Agenzia Lavoro
& Sviluppo Impresa
Friuli Venezia Giulia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Gruppo di lavoro Tecnologie per gli ambienti di vita, Design e Made in Italy

Dott. **Carlo Piemonte**

Direttore Cluster Legno Arredo Casa FVG



Agenzia Lavoro
& Sviluppo Impresa
Friuli Venezia Giulia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Gruppo di lavoro Ambiente e Energia

Ing. **Stellio Vatta**

Direttore generale ARPA FVG

Dott. **Matteo Mazzolini**

Direttore APE FVG



Tematiche di approfondimento

| | Osservazioni ambientali | Biodiversità Capitale Naturale |
|-----------------------------|---|---|
| | Tecnologie emergenti, sviluppo di algoritmi, l'utilizzo di big data, machine learning applicati alle osservazioni ambientali | Tecnologie emergenti e sistemi innovativi per la protezione, ripristino e gestione sostenibile degli ecosistemi e del capitale naturale |
| Contesto ambientale | Conoscere i segnali ambientali per attivare sistemi di prevenzione, sviluppare la resilienza, l'adattamento al cambiamento climatico | Attuare efficaci azioni per il mantenimento e il ripristino dei principali beni e servizi ambientali (<i>ad es: bonifiche siti inquinati, ripristini, stoccaggio CO2, depurazione acque reflue ...</i>) |
| Pressioni ambientali | Conoscere gli impatti ambientali lungo tutto il ciclo di vita della propria attività al fine di individuare soluzioni efficaci per la loro riduzione | Creare ecosistemi industriali ed agricoli per ridurre progressivamente il consumo di risorse naturali (<i>ad es: sviluppo di simbiosi industriale, gestione di catene di approvvigionamento ecologico ...</i>) |



Sottogruppo AMBIENTE

| CATEGORIA | Ente (tematica ambiente) |
|---|--|
| Imprese (anche tramite i cluster) | I.blu srl |
| | DITEDI - Distretto delle Tecnologie Digitali |
| | Agrifood |
| | Acegas |
| Università e ricerca | UNI TS - UNI UD - OGS |
| ITS, enti di formazione prof., scuola | SISSA |
| Consorzi di Svil. Economico Locale | Consorzio Ponterosso |
| Autorità portuale | Porto Trieste |
| Società civile / Associazioni / Consumatori finali | Confindustria UD; Unione Industriali PN; Confindustria Gorizia-Trieste |
| | ANCE |
| Agenzie regionali | INSIEL; ERSA; Protezione civile |
| Terzo settore, cooperative | Animaimpresa |
| Soggetti che si occupano di innovazione-parchi scientifici | Polo tecnologico PN |
| | Area Science Park |
| Strutture coordinatrici | Direzione attività produttive; Direzione lavoro |
| Direzioni competenti | Dir. Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile (servizio geologico, servizio difesa del suolo, servizio gestione risorse idriche, servizio disciplina gestione rifiuti in siti inquinati); |
| | Dir. Centrale attività produttive (servizio sviluppo economico locale; servizio industria e artigianato) |
| | Dir. Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche (servizio politiche rurali e sistemi informativi; servizio biodiversità); |
| | Dir. Centrale infrastrutture e territorio (servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica; servizio edilizia). |



Agenzia Lavoro
& SviluppoImpresa
Friuli Venezia Giulia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Attività svolta

- ✓ I coordinatori del gruppo Ambiente ed Energia, per esigenze puramente operative, hanno valutato opportuno suddividere le attività nelle due tematiche, ambiente ed energia, mantenendo comunque unito il gruppo nella formulazione delle traiettorie conclusive.
- ✓ Il 7 ottobre si è svolto, on line, il primo incontro del gruppo di lavoro per la tematica ambientale.
- ✓ L'incontro si è svolto con l'obiettivo di allineare le conoscenze sulla strategia di specializzazione intelligente, sul processo di scoperta imprenditoriale e sulla proposta di discussione elaborata per il gruppo e basata sulle sfide comunitarie.
- ✓ L'attività proseguirà con la raccolta delle osservazioni e con l'avvio di tavoli tematici sui specifici aspetti emersi.



Sottogruppo ENERGIA

| CATEGORIA | Ente (tematica energia) |
|--|--|
| Imprese (anche tramite i cluster) | Pittini |
| | Fantoni |
| | ENEL |
| | Edison |
| | Gruppo HERA |
| | A2A |
| | Cluster COMET FVG |
| | Cluster Legno Arredo Casa |
| Università e ricerca | UNITS |
| | UNIUD |
| Consorzi di Sviluppo Economico Locale | COSEF |
| Rappresentanti mondo industriale e/o scientifico | ENEA |
| Finanza | Banca Popolare di Cividale (CiviESCO) |
| Società civile / Associazioni / Consumatori finali | Confindustria FVG (WARTSILA) |
| | ANCE FVG |
| | Federconsumatori FVG |
| Agenzie regionali | ARPA FVG |
| Terzo settore, cooperative | Lega COOP (SECAB) |
| Soggetti che si occupano di innovazione-parchi scientifici | <i>Polo Tecnologico Pordenone</i> |
| | <i>Area Science Park</i> |
| Associazioni ambientali | FAI |
| | Legambiente FVG |
| Enti locali | ANCI FVG |
| Strutture coordinatrici | Direzione centrale attività produttive |
| | Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia |
| Direzioni competenti | D.C. risorse agroalimentari, forestali e ittiche |
| | D.C. difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile |
| | D.C. infrastrutture e territorio |



Peso del comparto energetico in Friuli Venezia Giulia

- Regione ad alta intensità energetica (consumo di energia per unità di PIL) → comparto manifatturiero sviluppato e con alti fabbisogni
- Servizi: produzione, trasporto, vendita di energia e servizi energetici (ESCo)
- Manifattura: produzione di sistemi di riscaldamento, refrigerazione e HVAC systems
- Manifattura ad alta specializzazione tecnologica: componenti per impianti nucleari e grandi motori a combustione interna per la generazione di energia elettrica o la cogenerazione
- Sistema della ricerca e della formazione già strutturato nell'area energia



Driver di sviluppo per le imprese del territorio nell'area energia

- Regione FVG climaticamente neutrale entro il 2045 > EE + RES
- European Recovery Fund > ristrutturazione della domanda di energia per ridurre il fabbisogno da fonti fossili (rigenerazione capitale edificato)
- European Green Deal > ristrutturazione dell'offerta di energia per aumentare l'approvvigionamento da fonti rinnovabili locali (rigenerazione capitale impiantistico)
- Nuove infrastrutture per il trasporto dell'energia e smart grid (da modello centralizzato a modello diffuso attraverso sistemi intelligenti)
- Regionalizzazione della produzione di energia nella direzione della sostenibilità



Calendario incontri del sottogruppo ENERGIA

Primo incontro → giovedì 5 novembre, 9:30 - 11:30

Secondo incontro → mercoledì 18 novembre, 9:30 - 11:30

Terzo incontro → giovedì 3, dicembre, 9:30 - 11:30



Gruppo di lavoro Cultura e creatività

Dott. **Sergio Calò**
Cluster manager
Cluster Cultura e creatività



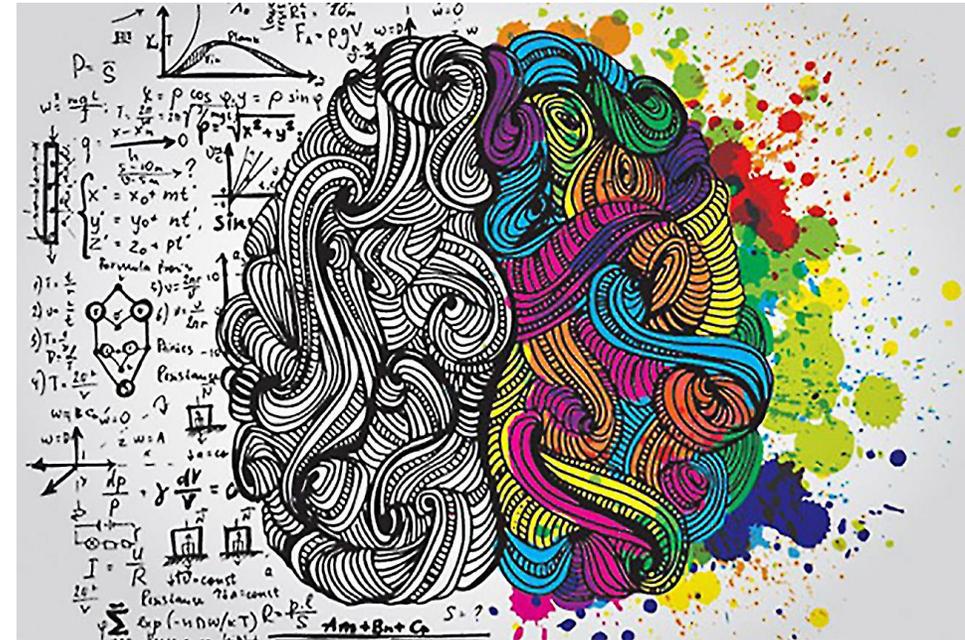


I numeri in Regione

- **Numero aziende** afferenti ai settori considerati core sono **5.179** di cui
- **1653** di architettura e design
- **638** di comunicazione
- **188** di cinema, radio e TV
- **761** di videogiochi e software
- **86** di Musica
- **1623** di Editoria e stampa
- **215** di performing art
- **15** patrimonio storico artistico

- Valore prodotto pari a **1.850,5 milioni di euro** con oltre **34 mila addetti**

Il valore aggiunto ovvero il creative driven (es. impatto sul turismo, produzione locali, artigianato, etc..) equivale a circa la metà del settore Core.





Creative Industries – gruppo di lavoro in supporto alle traiettorie di sviluppo della strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della regione autonoma Friuli Venezia Giulia (s3), con specifico riferimento all'area di specializzazione della cultura, creatività e turismo

Chi siamo – il gruppo di lavoro è composto da **41 partner pubblici e privati**, stakeholders dei molti settori che compongono le Creative Industries.

24 imprese (dalla cinematografia al teatro, dall'ICT ai festival, dal turismo al patrimonio culturale)

3 università

4 associazioni

5 parchi scientifici, incubatori e sviluppatori di progetti per il territorio

5 direzioni regionali

Ci confrontiamo con altri Cluster simili in Veneto, Puglia, Emilia Romagna e cluster di altre nazioni come Francia, Germania, Romania, Ucraina, etc..





Creative Industries – Road Map

- Incontri del gruppo on line – per spiegare le dinamiche europee, le specializzazioni intelligenti, conoscere le attività di tutti i partecipanti, fare cluster e individuare alcuni punti di forza e di debolezza.
- Incontri e interviste mirate con le imprese, per comprendere le esigenze, le aspettative, i problemi e le possibili soluzioni.
- Condivisione di un questionario per verificare e scrivere «nero su bianco» cosa ha funzionato e cosa è da migliorare.
- Stesura di un documento condiviso che individui le traiettorie strategiche di sviluppo del settore.





Creative Industries – Tempistiche

19 ottobre primo incontro con tutti i 41 soggetti del gruppo

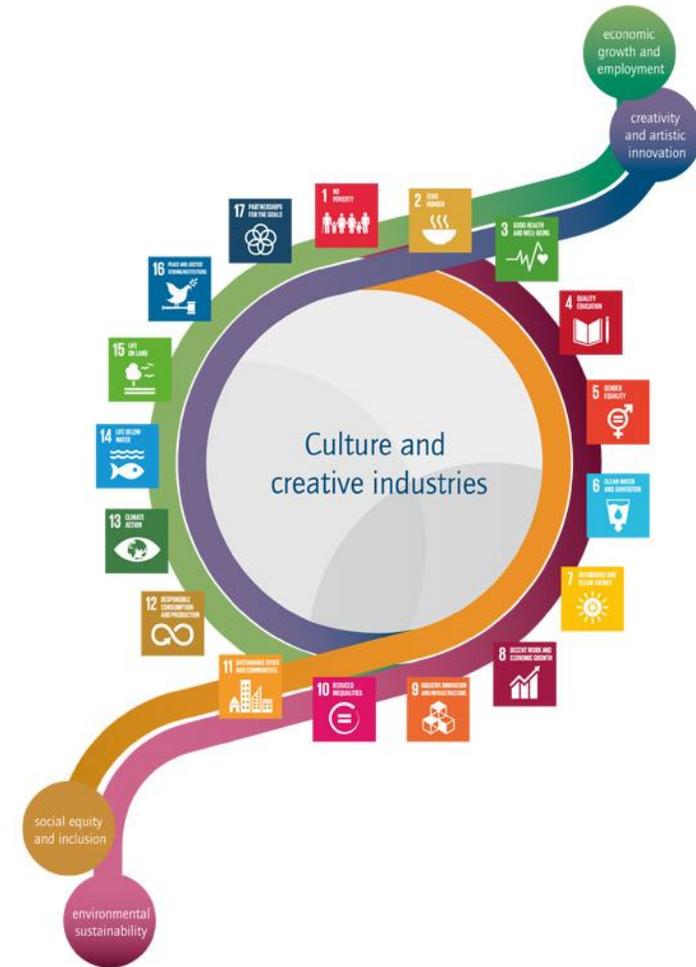
30 ottobre raccolta dei questionari e verifica dei risultati

15 novembre Incontro del gruppo per la condivisione dei risultati

30 novembre condivisione della prima bozza del testo

20 dicembre consegna del testo

Da ottobre e dicembre incontri e interviste btob e confronti con realtà nazionali e internazionali





Creative Industries

Grazie per l'attenzione

sergio.calo@ext.informest.it

Cell. 347.4567010





Agenzia Lavoro
& Sviluppo Impresa
Friuli Venezia Giulia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Gruppo di lavoro Turismo

Dott. **Antonio Bravo**

Vicedirettore centrale Attività produttive